Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali
La presidente

On. David McAllister
Presidente
Commissione per gli affari esteri
BRUXELLES

Oggetto: Parere sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un ampio pacchetto di accordi intesi a consolidare, approfondire e ampliare le relazioni bilaterali con la Confederazione Svizzera (10643/2025 – C10 0075/2026 – 2025/0162(NLE))

Signor Presidente,

nel quadro della procedura in oggetto la commissione per l'occupazione e gli affari sociali è stata incaricata di sottoporre un parere alla Sua commissione e ha deciso di esprimere tale parere sotto forma di lettera.

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali ha esaminato la questione e, nella riunione del 15 luglio 2026, ha deciso di sottoporre alla commissione per gli affari esteri, competente per il merito, il parere in appresso.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più profonda stima.

(f.to) Li Andersson

PARERE

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali invita la commissione per gli affari esteri, competente per il merito, a raccomandare l'approvazione del progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un ampio pacchetto di accordi tra l'Unione europea, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall'altra, intesi a consolidare, approfondire e ampliare le loro relazioni bilaterali e che modifica le decisioni 2011/51/UE e 2011/738/UE.

Breve motivazione

La commissione per l'occupazione e gli affari sociali accoglie con favore l'ampio pacchetto di accordi tra l'Unione europea e la Confederazione Svizzera, che definisce un quadro stabile ed equilibrato per l'ulteriore sviluppo delle relazioni bilaterali. Il pacchetto contribuisce alla certezza del diritto, rafforza la cooperazione in settori di interesse reciproco e garantisce che tra l'Unione e la Svizzera continuino a sussistere stretti legami economici e sociali.

La commissione sottolinea che la libera circolazione delle persone rimane una pietra angolare delle relazioni UE-Svizzera, e osserva che è importante continuare a garantire un'equa mobilità dei lavoratori, assicurando nel contempo la parità di trattamento e la non discriminazione degli stessi. A tale riguardo, la commissione accoglie con favore le disposizioni che prevedono l'allineamento dinamico della Svizzera agli atti giuridici attuali e futuri dell'Unione in materia di libera circolazione delle persone e distacco dei lavoratori, al fine di salvaguardare i diritti dei lavoratori, prevenire il dumping sociale e garantire condizioni di parità attraverso meccanismi efficaci di monitoraggio e applicazione.

La commissione sottolinea inoltre l'importanza di garantire un solido coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale, in modo tale da agevolare la mobilità professionale assicurando nel contempo che i lavoratori mobili e i loro familiari abbiano accesso a un'adeguata protezione sociale. A tale riguardo, accoglie con particolare favore il fatto che la Svizzera avrà accesso e contribuirà finanziariamente ai sistemi di informazione EURES, EESSI e IMI. La commissione evidenzia inoltre l'importanza di una cooperazione costante nei settori della salute e della sicurezza sul lavoro, dell'istruzione e della formazione professionale, dello sviluppo delle competenze e dell'integrazione nel mercato del lavoro.

La commissione ritiene che il pacchetto trovi un giusto equilibrio tra l'approfondimento della cooperazione e il mantenimento di norme sociali e del lavoro rigorose. È pertanto favorevole alla conclusione degli accordi e ne chiede l'effettiva attuazione nel pieno rispetto dell'*acquis* dell'Unione, del ruolo delle parti sociali e dei diritti sociali fondamentali.